

**DECRETO 17 ottobre 2012, n. 210: Regolamento  
concernente modifiche al decreto del Ministro  
dell'ambiente e della tutela del territorio e del  
mare 25 maggio 2012, n. 141 (SISTRI). (12G0229)**

(Gazzetta Ufficiale n. 284 del 5 dicembre 2012) - In  
vigore dal 20 dicembre 2012.

**IL MINISTRO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA  
DEL TERRITORIO E DEL MARE**

Visto il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 18 febbraio 2011, n. 52, «Regolamento recante istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti, ai sensi dell'articolo 189 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e dell'articolo 14-bis del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102»;

Visto il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 25 maggio 2012, n. 141, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 23 agosto 2012, n. 196, che ha apportato modifiche e integrazioni al citato decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 18 febbraio 2011, n. 52 e, in particolare, l'articolo 1, lettera c) che proroga dal 30 aprile 2012 al 30 novembre 2012, il termine per il pagamento dei contributi dovuti per l'anno 2012, dai soggetti obbligati all'iscrizione al SISTRI;

Visto il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 recante «Misure urgenti per la crescita del Paese», ed in particolare, l'articolo 52, comma 2, che dispone la sospensione del pagamento dei contributi per l'anno 2012, dovuti dai soggetti obbligati all'iscrizione del SISTRI;

Considerato che il decreto 25 maggio 2012, n. 141, che ha prorogato al 30 novembre 2012 il pagamento dei contributi dovuti dai soggetti obbligati all'iscrizione al SISTRI, e' stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 23 agosto 2012, n. 196, in data successiva alla pubblicazione del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, che all'art. 52, comma 2, ha sospeso per l'anno 2012 detto pagamento;

Ritenuto necessario uniformare il contenuto normativo del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 25 maggio 2012, n. 141, con quanto disposto dal citato articolo 52, comma 2, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 «Misure urgenti per la crescita del Paese», convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134;

Visto l'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni;

Udito il parere del Consiglio di Stato, espresso dalla Sezione consultiva per gli atti normativi nell'adunanza del 27 settembre 2012;

Vista la comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi della citata legge n. 400 del 1988, effettuata con la nota del 15 ottobre 2012;

**Adotta  
il seguente regolamento:**

Art. 1

1. All'articolo 7, comma 3, del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 18 febbraio 2011, n. 52 «Regolamento recante istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti, ai sensi dell'articolo 189 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e dell'articolo 14-bis del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102», come modificato dal decreto 10 novembre 2011, n. 219 e dal decreto 25 maggio 2012, n. 141, e' soppresso il seguente periodo: «Per l'anno 2012 il pagamento del contributo deve essere effettuato entro il 30 novembre».

Il presente regolamento, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Roma, 17 ottobre 2012

Il Ministro:  
*Clini*

Registrato alla Corte dei conti il 13 novembre 2012  
Ufficio controllo atti Ministero delle infrastrutture e dei trasporti  
e del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del  
mare, registro n. 14, foglio n. 261

**Fonte:** Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gazzetta Ufficiale italiana - Consultazione gratuita on-line.  
**Ricordiamo che l'unico testo definitivo è quello pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale a mezzo stampa, che prevale in casi di discordanza.**